

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DI ISTANZE DI VARIAZIONE DA PARTE DI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ANNO 2019**

1) APERTURA E SCADENZA AVVISO

Sono aperte le iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale **a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**

Nel suddetto periodo possono essere presentate anche istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione è fissata alle ore 14.00 del 27 dicembre 2019.

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione presentate al di fuori dei termini suddetti saranno respinte.

In caso di adozione di un decreto dirigenziale che emani un avviso per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, la finestra temporale per presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione sarà interrotta con il medesimo atto limitatamente al periodo temporale previsto per la presentazione dei progetti.

2) DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

2.1 Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo gli enti pubblici e privati, che operano nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza scopo di lucro;
- Finalità istituzionali volte a promuovere obiettivi in uno dei settori di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 s.m.i.;
- Capacità organizzativa e possibilità d'impiego proporzionate ai progetti ed agli interventi previsti;
- Aver svolto attività continuativa da almeno un anno.

2.2 Redazione domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione deve essere redatta sul fac simile allegato B) al decreto che approva il presente avviso, su carta intestata dell'ente, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 domanda di iscrizione) unitamente a copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) del rappresentante legale, del responsabile del servizio civile regionale e del/i coordinatore/i di progetti indicati nella domanda di iscrizione;
- curriculum vitae del responsabile del servizio civile regionale (allegato D al decreto di approvazione del presente avviso) e del/i coordinatore/i di progetti (allegato E al decreto di approvazione del presente avviso) indicati nella domanda di iscrizione;
- richiesta di abilitazione all'utilizzo del programma SCR della Regione Toscana per la gestione del servizio civile regionale per uno o più operatori macchina (allegato F al decreto che approva il presente avviso);
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) degli operatori macchina per i quali si chiede l'abilitazione;

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (solo per gli enti privati);
- organigramma dell'ente anche con riferimento al personale dedicato all'attività del servizio civile (solo per gli enti privati);
- documentazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli enti privati).
- carta di impegno, redatta su fac simile allegato G), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal POR FSE 2014/2020, dal Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020 e dalla normativa regionale in materia di servizio civile. La carta di impegno deve essere sottoscritta dal responsabile legale dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi finanziati con il POR FSE 2014/2020;

Qualora un ente che presenta domanda di iscrizione per una categoria dell'albo degli enti di servizio civile non presenti tutti requisiti richiesti per l'appartenenza a tale categoria, verrà d'ufficio spostato nella categoria per la quale dimostra di avere i requisiti necessari.

3) ISTANZA DI VARIAZIONE DI ENTI GIÀ ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

L'istanza di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo deve essere redatta sul fac simile allegato C) al decreto che approva il presente avviso, su carta intestata dell'ente, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 istanza di variazione), solo qualora si richieda l'iscrizione di nuove sedi, la cancellazione o la modifica (cambio denominazione, cambio indirizzo, ecc.) di una o più sedi di attuazione di progetto. Per ciascuna sede indicata nell'apposita scheda (sia sede accreditatae per la primavolta, sia sedi che cambiano indirizzo) deve essere allegata copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata. Le nuove sedi di attuazione di progetto **devono essere inserite anche sulla piattaforma informatica SCR; analogamente per le sedi di progetto che l'ente volesse modificare, è necessario accedere alla procedura informatica SCR ed effettuare le modifiche di tali sedi (denominazione, indirizzo, ecc.); in caso di richiesta di cancellazione di una o più sedi, l'ente deve inviare solo la richiesta cartacea (allegato C) mentre provvederà alla cancellazione sulla procedura informatica SCR il competente ufficio regionale;**
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) del rappresentante legale, quest'ultimo solo in caso di variazione del rappresentante legale;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili), nonché curriculum vitae (in originale) del responsabile del servizio civile regionale e/o del/i coordinatore/i di progetti indicati nell'istanza, qualora una o più di queste figure sia oggetto di variazione; i curricula delle figure oggetto di variazione devono essere redatti utilizzando i fac simili rispettivamente allegati D (per il responsabile del servizio civile) ed E (per il coordinatore di progetti) al decreto che approva il presente avviso.
- carta di impegno, redatta su fac simile allegato G), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal POR FSE 2014/2020, dal Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020 e dalla normativa regionale in materia di servizio civile. La carta di impegno deve essere sottoscritta dal responsabile legale

dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi finanziati con il POR FSE 2014/2020. **LA CARTA DI IMPEGNO DOVRA' ESSERE INVIATA ESCLUSIVAMENTE DAGLI ENTI CHE NON L'HANNO MAI INVIATA IN PRECEDENZA.**

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione possono essere presentate in una delle seguenti modalità alternative:

SOGGETTI PUBBLICI

- a) trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema inter PRO;
- b) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata all'Ente che presenta la domanda o l'istanza, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Per la presentazione con le modalità di cui ai punti a) e b) l'invio della domanda o dell'istanza deve essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- la domanda o l'istanza dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. Potrà NON essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- il campo oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **“servizio civile regionale – domanda di iscrizione all'albo” o “servizio civile regionale – istanza di variazione”**;
- ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema InterPRO, o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il soggetto proponente è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

I mittenti che hanno inviato la domanda tramite protocollo interoperabile sono in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

L'Ufficio competente della Regione Toscana si riserva di effettuare eventuali verifiche (Controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Nel caso di invio della domanda o dell'istanza tramite pec o protocollo interoperabile non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

SOGGETTI PRIVATI

- a) trasmissione tramite interfaccia web **Apaci** (sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione), registrandosi al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione

Toscana Giunta”;

b) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata all’Ente che presenta la domanda o l’istanza, all’indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana:
regionetoscana@postacert.toscana.it;

Per la presentazione con le modalità di cui ai punti a) e b) l’invio della domanda o dell’istanza deve essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- la domanda o l’istanza dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. Potrà NON essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- il campo oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **“servizio civile regionale – domanda di iscrizione all’albo” o “servizio civile regionale – istanza di variazione”**;

- ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema Apaci o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il soggetto proponente è invitato a verificare l’effettiva ricezione da parte dell’Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l’assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

I mittenti che hanno inviato la domanda tramite Apaci sono in grado di verificare anche l’avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Regione Toscana si riserva di procedere all’eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

L’Ufficio competente della Regione Toscana si riserva di effettuare eventuali verifiche (Controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Nel caso di invio della domanda o dell’istanza tramite pec o apaci, non si dovrà procedere all’inoltro dell’istanza in forma cartacea ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L’amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande, né per eventuali **disguidi** comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) ESCLUSIONE DELLE DOMANDE E DELLE ISTANZE

Saranno respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione che non rispettano uno o più dei seguenti elementi:

- presentazione al di fuori della scadenza prevista;
- mancato rispetto delle modalità di invio della domanda o dell’istanza;
- redazione della domanda o dell’istanza su modelli diversi da quelli di cui agli allegati B) e C) al decreto che approva il presente avviso;
- assenza di uno o più degli elementi che l’articolo 4 del regolamento di attuazione prevede espressamente debbano essere contenuti nella domanda.

6) CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il competente ufficio regionale, conclusa l’istruttoria sulla domanda di iscrizione o sull’istanza di variazione, provvederà a dare comunicazione scritta all’ente interessato dell’esito del procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda o dell’istanza, sia in caso di rifiuto della domanda o dell’istanza.

7) INFORMAZIONI SULL’AVVISO

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana all’indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile> e sul portale www.giovanisi.it.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore Innovazione Sociale tramite il seguente indirizzo mail: serviziocivile@regione.toscana.it (telefono 0554383383/4632/4633/3415/4247/5147) oppure all'Ufficio Giovanisi (info@giovanisi.it; numero verde: 800098719).

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di iscrizione/variazione all'albo sono acquisiti e trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'aggiornamento dell'albo del servizio civile e per le finalità connesse e/o strumentali a tale aggiornamento. Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione/variazione all'albo del servizio civile regionale.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Innovazione Sociale" della "Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dirigente Responsabile del Settore "Innovazione Sociale" della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Dr. Alessandro Salvi.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

L'albo aggiornato con le nuove iscrizioni per l'anno 2019 sarà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

I provvedimenti inerenti l'iscrizione/variazione all'albo e l'approvazione dell'albo possono essere impugnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.